

Programmazione di Storia

A.S. 2017– 2018

Classe V

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, conoscenze e abilità:

Competenze	Conoscenze	Abilità
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<ul style="list-style-type: none">- Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro).- Territorio come fonte storica:	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.- Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche

	<p>tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). - Strumenti della divulgazione storica. - Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. 	<p>in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<p>Competenze chiave di cittadinanza: Comunicare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italiana; - La Costituzione Europea; - Carte internazionali dei diritti; - Principali istituzioni nazionali, europee, internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare i caratteri della Costituzione italiana ed europea e riconoscerne l'attualità per la nostra vita civile; - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale; - Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.

Percorso didattico

Modulo 1: L'età dell'imperialismo e la Grande Guerra

Unità didattica 1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque

Unità didattica 2: La crisi della "vecchia Europa"

Unità didattica 3: L'Italia nell'età giolittiana

Unità didattica 4: La Prima guerra mondiale

Unità didattica 5: La Rivoluzione russa

Modulo 2: Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali

Unità didattica 1: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

Unità didattica 2: L'Italia fascista

Unità didattica 3: L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti

Unità didattica 4: Il Nazismo

Modulo 3: La seconda guerra mondiale

Unità didattica 1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione

Unità didattica 2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo

Unità didattica 3: Guerra e memoria: la Shoah

Unità didattica 4: I nuovi equilibri del dopoguerra

Modulo 4: Il Mondo Diviso

Unità didattica 1: Le eredità della guerra

Unità didattica 2: Le origini della guerra fredda

Unità didattica 3: L'idea di un'Europa unita

Unità didattica 4: La nascita della Repubblica Italiana

Storia e Cittadinanza:

L'istruzione in Italia

L'emigrazione italiana

La grande guerra cambia il ruolo delle donne nella società

I diritti dei lavoratori

La crisi del 1929, la storia non insegna

Il Razzismo

L Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo